

Codice A1707D

D.D. 1 dicembre 2025, n. 1064

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 17-8634 del 27.05.2024 - Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - Bando SRD03/1/2024 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 520 del 01.07.2024 - Integrazione delle risorse finanziarie di € 1.000.000,00 e reimpiego di minori utiliz...



ATTO DD 1064/A1707D/2025

DEL 01/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - DGR n. 17-8634 del 27.05.2024 - Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" – Bando SRD03/1/2024 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 520 del 01.07.2024 – Integrazione delle risorse finanziarie di € 1.000.000,00 e reimpiego di minori utilizzi di risorse finanziarie pari a € 3.219.290,43, per un totale di 4.219.290,43 €.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il

Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato da ultimo dalla Giunta Regionale con la DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione della versione di cui alla D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024", prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (SRD03);

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89 per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di

partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate.

Richiamati:

- l'intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome;

- il cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2024, in cui era prevista l'apertura dell'Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole";

- la D.G.R. n. 17-8634 del 27.05.2024 che ha deliberato:

1. di approvare gli indirizzi operativi riguardanti il bando SRD03/1/2024 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento strategico SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole", di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, destinando euro 9.000.000,00, quale spesa pubblica ammissibile, di cui euro 1.601.100,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);
2. che il cofinanziamento regionale di euro 1.601.100,00 trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2026 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;
3. di stabilire che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio delle domande di aiuto del bando SRD03/1/2024 saranno riutilizzate sul medesimo bando per finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;
4. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Viste:

- la DD n. 1520 del 01.07.2024 con la quale è stato approvato il bando SRD03/1/2024 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" del Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte;
- la DD n. 836 del 30.10.2024 con la quale è stata approvata la graduatoria a valere sul bando SRD03/1/2024 determinando per ogni domanda il contributo pubblico ammissibile in funzione della spesa richiesta e individuando le domande per le quali vi era la copertura finanziaria sulla base delle risorse finanziarie assegnate con la sopra citata D.G.R.;
- la DGR n. 2-1666/2025/XII del 13.10.2025, con la quale sono stati assegnati all'Intervento SRD03, bando SRD03/1/2025, ulteriori € 1.000.000,00 di fondi del FEASR cofinanziato a

integrazione della dotazione finanziaria, portando la dotazione finanziaria complessiva a valere sul bando sopracitato a € 10.000.000,00;

- la Comunicazione pervenuta dal Responsabile del Settore A1711C (prot. n. 00021646 del 03/10/2025 conservata agli atti del Settore) con la quale vengono notificate le istanze decadute, rinunciate o non ammesse a finanziamento a seguito di riduzione del punteggio di priorità in fase istruttoria;

Dato atto che:

- come da verifiche effettuate dal Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile sul sistema informativo SIAP, sull'avanzamento delle istruttorie delle domande di cui al bando sopra citato SRD03/1/2024, si rileva alla data del 01.12.2025 un elevato numero di domande decadute, respinte, rinunciate o ammesse a finanziamento per un importo inferiore rispetto a quello definito nelle graduatorie, che hanno determinato un minore utilizzo di risorse finanziarie per complessivi € 3.219.290,43 del FEASR cofinanziato del CSR 2023-2027, di cui euro 572.711,77 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 del bilancio gestionale regionale;
- ai sensi della D.G.R. n. 17-8634 del 27.05.2024 le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio delle domande di aiuto del bando SRD03/1/2024 saranno riutilizzate sul medesimo bando per finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;

considerato che i minori utilizzi di risorse finanziarie e l'integrazione di risorse di cui alla DGR n. 2-1666/2025/XII del 13.10.2025, per un totale di € 4.219.290,43 di fondi del FEASR cofinanziato, permettono la copertura di n. 65 ulteriori domande della graduatoria approvata con DD n. 836 del 30.10.2024;

ricordato che gli uffici istruttori del Settore "A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche" provvederanno a verificare il possesso delle condizioni di ammissibilità, la corretta attribuzione dei punteggi secondo i criteri di selezione, ad effettuare la verifica istruttoria, a definire le domande ed eventualmente a ridefinire (esclusivamente al ribasso) il punteggio di priorità di ogni domanda in base alle risultanze della verifica istruttoria e che la concessione dei contributi rientra nelle competenze del Settore stesso e di ARPEA, provvedendo altresì a respingere con provvedimento di rigetto le domande che in base all'istruttoria effettuata non risultano in possesso dei necessari requisiti e/o della necessaria idoneità tecnico-economica per l'ammissione agli aiuti dell'Intervento SRD03;

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2025 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto l'art. n. 103 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e l'art. n. 37 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14;
- la DGR n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025;
- la DGR 15 maggio 2023 n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la Legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;

DETERMINA

sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento all'Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" bando 2024 approvato con DD n. 520 del 01.07.2024, di:

1) reimpiegare i minori utilizzi di risorse finanziarie accertati sul bando SRD03/1/2024, per un totale di € 3.219.290,43 del FEASR cofinanziato del CSR 2023-2027, di cui euro 572.711,77 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 del bilancio gestionale regionale, derivanti da un elevato numero di domande decadute, respinte, rinunciate o ammesse a finanziamento per un importo inferiore rispetto a quello definito nelle graduatorie, sul medesimo bando per finanziare ulteriori domande di cui alla graduatoria approvata con DD n. 836 del 30.10.2024;

2) dare atto che con la D.G.R. 2-1666/2025/XII del 13.10.2025 sono stati, destinati € 1.000.000,00 di fondi del FEASR cofinanziato (di cui euro 177.900,00 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 450/2027 del bilancio gestionale regionale) ad integrazione della dotazione finanziaria di fondi a valere sul bando SRD03/1/2024, portando la dotazione finanziaria complessiva a € 10.000.000,00;

3) dare atto che i minori utilizzi di risorse finanziarie di cui al punto 1 e l'integrazione di risorse di cui al punto 2, per un totale di € 4.219.290,43 di fondi del FEASR cofinanziato, permettono la

copertura di n. 65 ulteriori domande della graduatoria approvata con DD n. 836 del 30.10.2024.

4) dare atto che gli uffici istruttori del Settore “A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche” provvederanno a verificare il possesso delle condizioni di ammissibilità, la corretta attribuzione dei punteggi secondo i criteri di selezione, ad effettuare la verifica istruttoria, a definire le domande ed eventualmente a ridefinire (esclusivamente al ribasso) il punteggio di priorità di ogni domanda in base alle risultanze della verifica istruttoria e che la concessione dei contributi rientra nelle competenze del Settore stesso e di ARPEA, provvedendo altresì a respingere con provvedimento di rigetto le domande che in base all’istruttoria effettuata non risultano in possesso dei necessari requisiti e/o della necessaria idoneità tecnico-economica per l’ammissione agli aiuti dell’Intervento SRD03;

5) dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2025 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

Ai fini dell’efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell’art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

LA DIRIGENTE (A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile)
Firmato digitalmente da Claudia Guasco